

Perito Agrario
Sergio SOFFIETTO
Borgata Baratta, 8
10040 VILLAR DORA (TO)
c. f. SFF SRG 60T07 A518 L
P. Iva 04717060018

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI PRALORMO

AZIENDA AGRICOLA

Cascina Sant'Antrino

Via Alba n. snc

**RELAZIONE AGRONOMICA PER DEFINIRE LE AREE OMOGENE
DELL'AZIENDA AGRICOLA SECONDO IL D.M. 13 SETTEMBRE 1999**

INDICE

1	PREMESSA	3
2	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	3
2.1	Ubicazione degli immobili	3
2.2	Analisi pedologica	4
2.3	Individuazione dell'area omogenea	5
3	CONCLUSIONI	8

1- PREMESSA

Il sottoscritto Per. Agr. SOFFIETTO Sergio, con studio in Villar Dora (TO) Borgata Baratta n° 8 (tel 011/935.15.06 cell. 339/83.98.743), iscritto al n° 140 del Collegio dei Periti Agrari e Laureati Periti Agrari di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta; iscritto al n° 978 dell'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice del Tribunale di Torino, è stato richiesto di redigere una relazione agronomica per determinare se le aree dell'azienda di F.lli Nota Srl in località Cascina SANT'Antrino a Pralormo, oggetto di valutazione, possano essere definite "aree Omogenee" secondo quanto disposto dall'allegato 1 art. 3 del DM 46/2019..

La presente relazione commissionatami è un'indagine di un territorio rurale agricolo-forestale a supporto di una caratterizzazione finalizzata alle conoscenze dei livelli di inquinanti presenti nelle aree agricole.

Con la presente relazione si è provveduto ad individuare l'area analizzandone le caratteristiche morfologiche e pedologiche, le eventuali diversità di coltivazione ed eventualmente distinguere delle sub-aree.

2- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

2.1- Ubicazione degli Immobili

L'area soggetta a bonifica è localizzata in Pralormo in via Alba i terreni sono in un'area agricola formano un unico corpo e circondano la Cascina Sant'Antrino e a Catasto risultano così censiti:

Comune	Foglio	Particella	Qualità catastale	Classe	Superficie	Qualità attuale
Pralormo	52	211	CAT A/3 D/10			Fabbricato
Pralormo	52	26	Seminativo	4	21563	Incolto
Pralormo	52	28	Seminativo	4	1046	Incolto
Pralormo	52	31	Seminativo	4	1017	Incolto
Pralormo	52	32	Seminativo	4	2416	Incolto
Pralormo	52	33	Seminativo	4	10439	Incolto
Pralormo	52	34	Seminativo	3	10494	Incolto
Pralormo	52	35	Seminativo	4	10969	Incolto
Pralormo	52	36	Seminativo	4	2336	Incolto
Pralormo	52	37	Seminativo	4	1530	Incolto
Pralormo	52	45	Seminativo	4	6703	Incolto
Pralormo	52	46	Seminativo	4	12055	Incolto
Pralormo	52	48	Seminativo	4	9309	Incolto
Pralormo	52	205	Seminativo	2	5300	Incolto
Pralormo	52	206	Seminativo	2	744	Incolto
Pralormo	52	207	Seminativo	2	752	Incolto
Pralormo	52	208	Seminativo	4	11658	Incolto
Pralormo	52	209	Seminativo	4	646	Incolto
Pralormo	52	210	Seminativo	4	616	Incolto

Pralormo	52	212	Seminativo	4	1660	Incolto
Pralormo	52	213	Seminativo	4	7127	Incolto
Pralormo	52	214	Seminativo	4	355	Incolto
Pralormo	52	215	Seminativo	4	178	Incolto
Pralormo	52	216	Seminativo	3	9678	Incolto
Pralormo	52	218	Seminativo	4	154	Incolto
Pralormo	52	219	Seminativo	4	568	Incolto
Pralormo	53	29	Bosco Ceduo	1	3587	Bosco Ceduo
Pralormo	53	38	Seminativo	3	10945	Bosco Ceduo
Pralormo	53	41	Seminativo	4	7246	Incolto
Pralormo	53	42	Seminativo	3	3918	Incolto
Pralormo	53	50	Seminativo		10111	Bosco Ceduo
SUPERFICIE TOTALE				mq	165120	



Fig 1 foto aerea del sito evidenziato dal perimetro di colore blu.

2.2- Analisi pedologica

I terreni sono tendenzialmente argillosi, si denota una presenza abbondante di pietrisco di origine alluvionale.

I terreni secondo la carta d'uso dei suoli è classificata come Unità cartografica 00238

L'Unità in oggetto è formata da tre delineazioni che si pongono all'estremo meridionale dell'Altopiano di Poirino, al confine con le cosiddette Rocche del Roero. In particolare le delineazioni si situano: a nord di Bra (Cn), tra il rio Verde e il rio Richiardo a sud-est di Ceresole d'Alba (Cn) e in destra idrografica del rio Verde a sud-est di Pralormo (To) e Cellarengo (At).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Morfologia molto complessa: si tratta di antichi terrazzi fortemente erosi che sono stati così profondamente incisi da divenire di aspetto collinare. Sono aree anche attualmente influenzate da importanti fenomeni di erosione idrica superficiale. In sostanza le profonde incisioni hanno formato ampie scarpate ormai definibili come versanti collinari. In alcuni casi alla base di tali versanti sono presenti alluvioni di fondovalle. I materiali di partenza sono riferibili ad alluvioni fluvio-glaciali antiche fortemente erose formate da depositi argillosi e sabbiosi in alternanza. L'uso del suolo è caratterizzato dall'alternanza di boschi nelle aree più pendenti e da un utilizzo agrario residuale sui pianori di colmo e sul fondo delle incisioni. Tra gli usi agrari dominano i cereali autunno -vernini anche se sono pure presenti viticoltura marginale ed arboricoltura da legno.

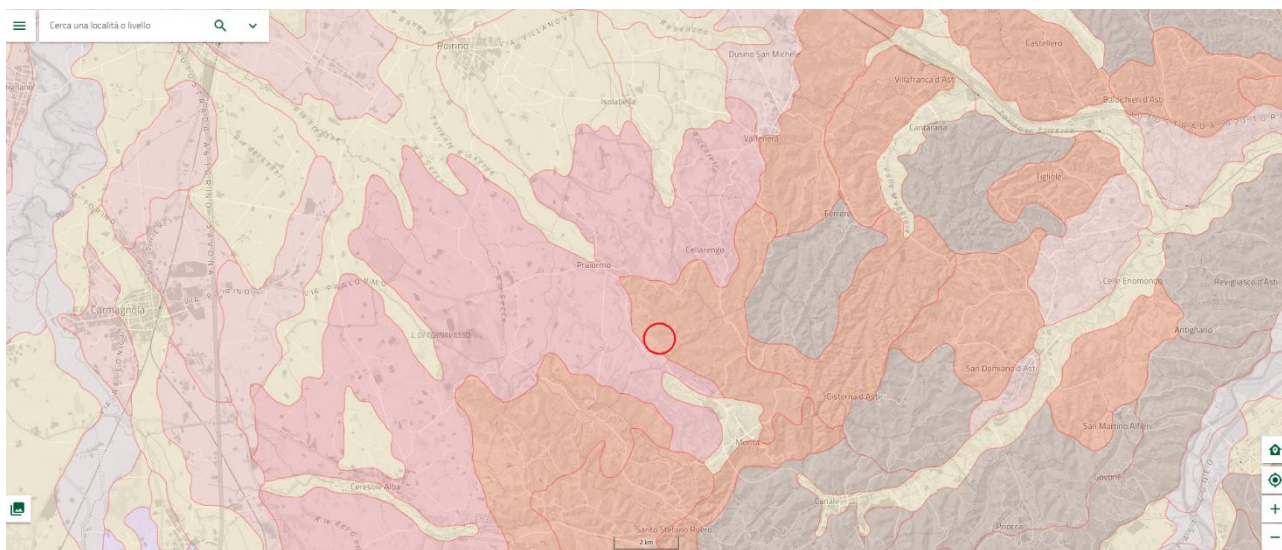


Fig 2 carta d'uso dei suoli

2.3 – Individuazione dell'area omogenea

Preliminarmente si precisa che i suoli in argomento sono in parte assoggettati al Vincolo Idrogeologico di cui alla L.R. 45/89, in particolare tutta la superficie boscata, analogamente anche i boschi sono inclusi nei Beni Paesaggistici come da D. Lgs 42/2004 comma 1 lettera g.

Ai fini Urbanistici del vigente P.R.G.C. le aree rientrano nelle zone (AGRICOLE) per quanto riguarda i prati e i seminativi e (AGRICOLA DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE) i boschi.

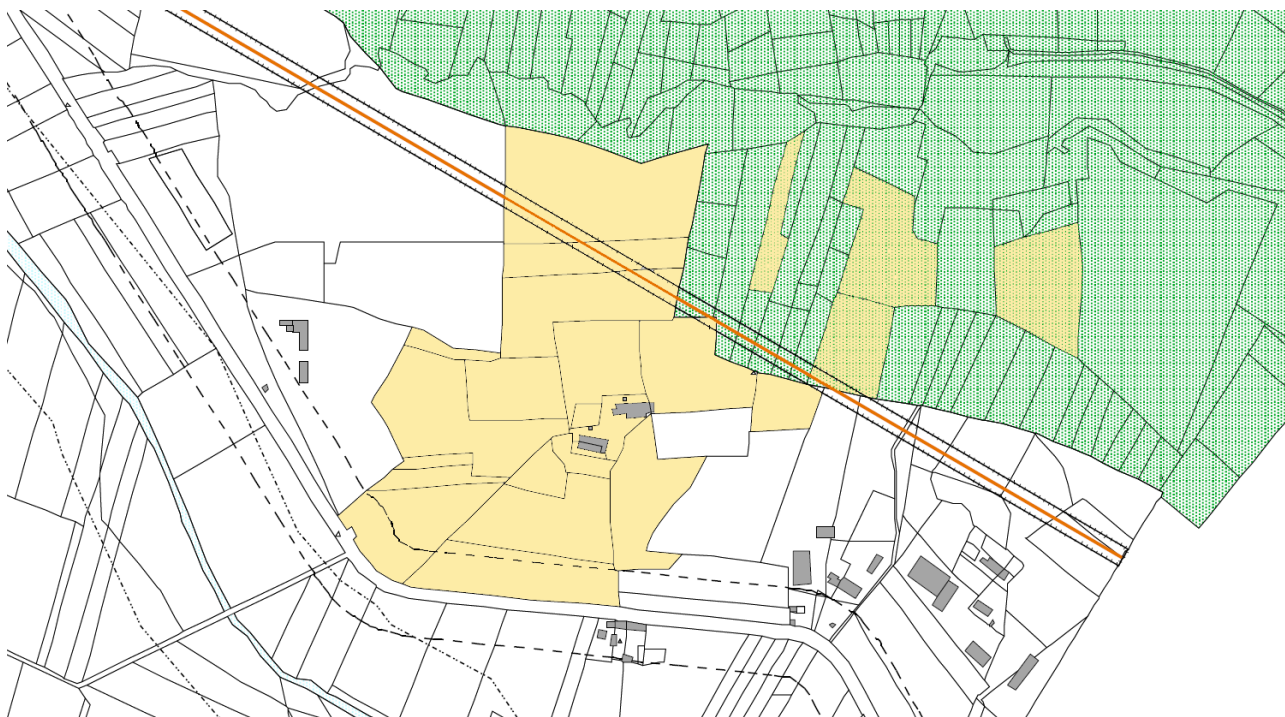


Fig 3 estratto PRGC

La presente relazione è finalizzata a determinare se le aree dell'azienda di F.Ili Nota Srl in località Cascina S'Ant'Antrino a Pralormo, oggetto di valutazione, possano essere definite "aree Omogenee" secondo quanto disposto dall'allegato 1 art. 3 del DM 46/2019..

Il sopralluogo fatto in data 2 ottobre 2025 con i funzionari dell'ARPA ha dimostrato l'uniformità dei campi coltivati attorno all'azienda Sant'Antrino o meglio ha dimostrato la non coltivazione dei campi, si presume dal giorno del sopralluogo fatto dal Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale della Regione Carabinieri forestale "Piemonte" Gruppo di Cuneo (NIPAAF a seguire), dell'area per il procedimento di inquinamento del suolo per "finto compost".

Attualmente i prati e i campi presentano un inerbimento spontaneo dove si denota in alcune zone una dominanza di specie "nitrofile" come:

Cardo campestre (Cirsium arvense)



Amaranto comune (Amaranthus retroflexus)



Le caratteristiche pedologiche del suolo presentano una discreta fertilità, sul soprasuolo non si evidenziano colorazioni anomale e non si sono individuate superficialmente elementi estranei di origine antropica.

Particelle 26 e 45



particelle 26 e 45, sono visibili affioramenti di suolo di colore bruno, non pertinenti con il suolo presente in sito, così come in altre parti dove sono presenti popolamenti di piante nitrofile quali Amaranto e Cardo, ma non forzatamente riconducibili a rifiuto "compost". Il sopralluogo si è spinto nella parte Nord-Est dell'azienda dove le particelle sono boscate, si sono ricercati fenomeni anomali come materiale antropico o eventuali sversamenti, ma non sono state rilevate anomalie.

3. CONCLUSIONI

Viste le caratteristiche dell'azienda sita in località denominata Sant' Antrino a Pralormo e considerato quanto previsto dall'allegato 1 Art. 3 del DM 46/2019 **l'area è definibile omogenea** in quanto oltre ad avere le stesse caratteristiche pedologiche, presenta anche lo stesso tipo di avvicendamento colturale, uniformità nelle pratiche agronomiche per le superfici coltivate.

Per quanto attiene la presenza di inquinanti e sversamenti, dall'analisi visiva non si è rilevato nulla di anomalo.

Sperando di essere stato chiaro nella mia esposizione
con osservanza.

Villar Dora 17 ottobre 2025

Il Tecnico incaricato
Perito Agrario Sergio SOFFIETTO

